

IL TIRRENO

30 SETTEMBRE 2010

Una targa per Barbara Tamburini

L'enologa festeggiata dall'amministrazione di S. Marcello

S. MARCELLO. Il riconoscimento che l'amministrazione comunale ha consegnato a Barbara Tamburini, enologo di 20 aziende (alcune grandi e storiche), ha permesso al sindaco Carla Strufaldi di parlare dei molti premi che si è meritata nel corso della carriera e per ringraziare i presenti che in tanti hanno risposto all'invito. Il sindaco ha detto che l'amministrazione ha ritenuto suo dovere «manifestare all'esterno il nostro orgoglio e di celebrare anche la materia con la quale lavori: il territorio».

Per Carla Strufaldi «il curriculum di Barbara è ricchissimo. Ho avuto modo di conoscerla: è una persona semplice e appassionata del suo lavoro. Tra i riconoscimenti ricevuti quello a cui tiene maggiormen-



Barbara Tamburini riceve la targa dal sindaco

te è il Premio Veronelli-enologo emergente assegnatole nel 2004». Mettendo in risalto anche la sua passione per il volo, ereditata dal padre Lido.

Barbara Tamburini (tre lauree) nel ringraziare il sindaco

ed i presenti, ha detto di «essere orgogliosa di appartenere alla montagna pistoiese. Voglio ringraziare anche i produttori con i quali ho un bellissimo rapporto di amicizia, perché serve a fare vini di qualità». Ha frequentato le medie a S. Marcello e dopo lo scientifico, la facoltà di agraria a Pisa. Grazie all'università ha fatto due tirocini a Gualdo del Re, l'azienda di Nico e Maria Teresa Rossi a Suvereto. «Nico e Teresa erano presenti alla discussione della tesi: all'uscita mi hanno detto che sarei stata il loro enologo. Ho sempre ammirato un grande enologo: Vittorio Fiore e dal 2001 è divenuto il mio maestro e ne sono tuttora orgogliosa. Il vino è figlio del territorio cui appartiene, mi è stato insegnato». Ha dedicato il riconoscimento a Vittorio Fiore, a babbo Lido e mamma Marisa che hanno condiviso le sue scelte.

Gianfranco Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA